



1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE	
1.1 Nome Commerciale completo e numero di riferimento: GIORNALI INVENDUTI <i>voce 170 del listino prezzi ingrosso CCIAA DI MILANO, capitolo 530 "MATERIE PRIME PER CARTIERE"</i>	
1.2 Tipologia e Caratteristiche Merceologiche: GIORNALI INVENDUTI, CHE POSSONO CONTENERE INSERTI FATTI ORIGINARIAMENTE CIRCOLATE CON LA PUBBLICAZIONE. NON SONO AMMESSI INSERTI AGGIUNTIVI COMPONENTI NON CARTACEI MAX 0,5% TOTALE MATERIALE INDESIDERATO MAX 1%	
1.3 Standard di Riferimento: NORMA UNI EN 643 (Marzo 2014) – Lista europea delle qualità unificate di carta e cartone da riciclare. La norma definisce le qualità di carta e cartone da riciclare utilizzati come materia prima per il riciclaggio nella manifattura di prodotti di carta e cartone nell'industria cartaria. CODICE: 2.02.01	
1.4 Codice Taric:	47073010

2. CARATTERISTICHE FISICHE	
2.1 SOLIDO: DIMENSIONE /GLANULOMETRIA	<input checked="" type="checkbox"/>
NON DISPERDIBILE	<input checked="" type="checkbox"/>
DISPERDIBILE	<input type="checkbox"/>
2.2 LIQUIDO	<input type="checkbox"/>
2.3 GASSOSO	<input type="checkbox"/>

3. CARATTERISTICHE CHIMICHE	
3.1 Composizione, Caratterizzazione e principali costituenti chimici: POLPA CELLULOSA (COMPONENTI NON CARTACEI % 0.5 MAX)	
3.2 Presenza di sostanze in quantità e/o concentrazioni tali da rendere materiale, se non recuperato, rifiuto tossico e nocivo ai sensi del Decreto Legislativo 22/97 e successive modifiche (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) Si <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	

4. PROPRIETÀ DI PERICOLO:
<p>4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO: Materie solide infiammabili</p> <p>4.2 CONTAMINAZIONI: Il materiale non presenta, anche occasionalmente, contaminanti in quantità tali da conferirgli alcuna caratteristica di pericolo di cui al punto 4.1. ?</p> <p>SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/></p>

5. PROVENIENZE
<p>5.1 ATTIVITÀ ECONOMICHE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE: Distribuzione di prodotti editoriali e pubblicitari</p> <p>5.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTI NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE: Selezione Adeguamento volumetrico</p> <p>5.3 PRESUNTA QUANTITÀ PRODOTTA ANNUALMENTE A LIVELLO NAZIONALE (SPECIFICARE L'UNITÀ DI MISURA): circa 250 mila t</p>

6. DESTINAZIONI
<p>6.1 CODICI ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI DESTINAZIONE DEL MATERIALE: Codice Ateco 17.1 Fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone</p> <p>6.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTI NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE: Spappolamento ai fini della produzione di carta e cartoni Disinchiostrazione</p> <p>6.3 PRESUNTA QUANTITÀ UTILIZZATA ANNUALMENTE A LIVELLO NAZIONALE (SPEC. UNITÀ MISURA) Circa 80 mila t</p> <p>6.4 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE: Polpa di cellulosa vergine</p> <p>6.5 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE: Il prodotto ottenuto dall'impiego del materiale soddisfa gli standard di qualità che si raggiungono attraverso l'impiego della materia prima sostituita?</p> <p>SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se no, indicare le differenze rispetto al prodotto ottenuto con la materia prima sostituita :</p>

7. ELEMENTI DI MERCATO
<p>7.1 VOLUME DELLE QUANTITÀ ANNUALMENTE SCAMBIATE A LIVELLO NAZIONALE (specificare l'unità di misura): circa 80 mila t</p> <p>7.2 PREZZO UNITARIO MEDIO ANNO 2015 RILEVAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO 76.34 euro/t</p>

8. ASPETTI GESTIONALI

8.1 OBBLIGO ETICHETTATURA DEL MATERIALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE:

SI

NO

Se si, indicare quale:

8.2 PARTICOLARI TECNICHE CAUTELATIVE PER L'IMBALLAGGIO:

NO

8.3 EVENTUALI PRECAUZIONI NELLA FASE DI STOCCAGGIO:

NO

8.4 EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCIDENTE:

NO

8.5 NORMATIVA IN BASE ALLA QUALE VIENE EFFETTUATO IL TRASPORTO:

Normative vigenti in materia di trasporti di beni

9. VANTAGGI PER L'AMBIENTE

- Risparmio energetico
- Conservazione delle materie prime
- Riduzione delle emissioni
- Riduzione degli effluenti
- Diminuzione della tossicità
- Riduzione dei rifiuti da avviare in discarica
- Altro (specificare)